



PROVINCIA DI BRINDISI

Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità

Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111

www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ditta I.T.R.M. srl dei F.Ili Cannone

itrmsrl@pec.it

formosi.annalisa@ingpec.eu

Comune di Brindisi

SUAP

Settori: Tecnico, Urbanistica,

Ambiente e Paesaggio

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Servizio Assetto del Territorio

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica

serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi

dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Azienda Sanitaria Locale di Brindisi

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI

com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE

DELL'APPENNINO MERIDIONALE

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ANAS SPA

Struttura territoriale Puglia

anas.puglia@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: I.T.R.M. Srl dei F.Ili Cannone - Brindisi

Istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale e rinnovo Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la gestione di un centro di demolizione di veicoli fuori uso, rimorchi e simili e per l'attività di recupero e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Richiesta pareri definitivi Enti

Si richiamano di seguito alcuni passaggi inerenti il procedimento relativo alle istanze indicate in oggetto:

- la ditta I.T.R.M. srl in data 01/04/2020, con nota acquisita al prot. n. 9326 nella stessa data, ha inoltrato, ai sensi dell'art. n. 208 del D. Lgs. 152/06 istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n.1787 del 29/10/2010 per la gestione di un centro di demolizione di veicoli fuori uso, rimorchi e simili nonché per l'attività di recupero e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Brindisi sulla Circonvallazione per Bari;

- a seguito della nota prot. n. 24481 del 21/07/2021 della Provincia di Brindisi, con nota acquisita al prot. n. 29551 del 14/09/2021, la ditta I.T.R.M. Srl dei F.lli Cannone di Brindisi ha inoltrato istanza per la Valutazione d'Impatto Ambientale per la gestione dello stesso impianto, perfezionata con l'inoltro di documentazione integrativa acquisita al prot. n. 36797 del 16/11/2021 (a seguito di riscontro della nota prot. n. 34750 del 28/10/2021 della Provincia di Brindisi);
- con nota prot. n. 1605 del 19/01/2022, la Provincia di Brindisi ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione d'impatto ambientale postuma, e contestuale esame dell'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i.;
- con la stessa nota prot. n. 1605/2022, è stato precisato che, essendo l'area dell'impianto soggetta ai vincoli escludenti *zona F4- parchi urbani e rispetto assoluto e Fascia di rispetto stradale*, secondo quanto stabilito al punto 16.2 del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali, di cui alla D.G.R. n. 819 del 23.4.2015, il rinnovo dell'autorizzazione potrà essere consentito solo dopo aver acquisito il parere favorevole e vincolante degli Enti preposti alla tutela degli stessi vincoli ossia la società ANAS Spa e il Comune di Brindisi; per il parere dell'Ente Comunale è stata richiesta l'espressione con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;
- con nota prot. n. 1050 del 20/01/2023 (acquisita al prot. n. 2362 nella stessa data) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha rappresentato che *il gestore dovrà produrre, tramite SUAP, Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio e Voltura per le attività già in essere e qualora fosse presente anche la succitata attività n° 55 "Attività di demolizione di veicoli e simili con relativi depositi, di superficie superiore a 3000 mq", dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del DPR 151/2011, presentando la documentazione tecnico-grafica prevista, redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012;*
- con nota prot. n. 39523 del 29/11/2023, facendo seguito alla nota n.128085/2023 del 23/11/2023 (acquisita al prot. n. 38916 del 24/11/2023) con cui il Settore Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Brindisi ha richiesto una proroga della scadenza dei termini per la trasmissione della determinazione espressa del Consiglio Comunale di Brindisi, la Provincia di Brindisi ha concesso all'Ente Comunale una proroga di trenta giorni;
- il Gestore con nota del 04/12/2023 (acquisita al prot. n. 40125 del 04/12/2023) ha inoltrato ad ANAS SpA la documentazione richiesta con nota n.883917 del 10/11/2023 (acquisita al prot. n. 37387 nella stessa data); la stessa documentazione è stata nuovamente trasmessa dal Gestore in data 04/03/2024 (rif. prot. prov. n. 7726 del 05/03/2024);
- A seguito della nota n. 57/12-1 del 04/03/2024 (acquisita al prot. n.8449 dell'11/03/2024) con cui la Regione Carabinieri Forestale "Puglia" Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare di Brindisi ha comunicato le irregolarità riscontrate nel corso del sopralluogo effettuato presso l'impianto in questione, la Provincia di Brindisi con nota prot. n. 9307 del 18/03/2024 ha diffidato il Gestore dall'operare in difformità a quanto prescritto con l'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 1787/2010 e alla successiva D.D. n. 1407/2011, nonché dalla normativa ambientale e di sicurezza applicabile all'impianto in questione e alla trasmissione di una relazione tecnica dettagliata e documentata sui fatti accertati dall'Autorità di Controllo e sulle attività messe in atto utili e necessarie a superare le irregolarità rilevate;
- il termine inizialmente stabilito per la trasmissione della documentazione richiesta con la nota di diffida, a seguito di istanze del Gestore, è stato prorogato prima con nota prot. 12520 del 16/04/2024 e poi con nota prot. n. 14688 del 07/05/2024; la Provincia di Brindisi con l'ultima nota prot. n. 14688/2024, relativamente alla validità della D.D. n. 1787/2010, ha inoltre precisato di ritenere di non poter concedere ulteriori proroghe oltre quella concessa con nota prot. n. 10399 del 27/03/2024 fino al 31/10/2024, per via dei termini per la conclusione del procedimento di rinnovo decorsi abbondantemente, e che il provvedimento definitivo sarebbe stato adottato sulla base di quanto già acquisto agli atti o eventualmente di ulteriori documenti prodotti in tempo utile.

Il Gestore con nota acquisita al prot. n. 35305 del 07/11/2024 ha richiesto una nuova proroga dell'autorizzazione ex art. 208 di cui la D.D. n. 1787/2010 presentata, peraltro, oltre il termine di scadenza della precedente.

In merito, confermando quanto precisato con nota prot. n. 14688 del 07/05/2024, si ritiene di non poter concedere ulteriori proroghe e dovendo portare a conclusione il procedimento inerente l'istanza in oggetto, si assegna al Gestore **il termine di trenta giorni dalla ricezione della presente** per la trasmissione della documentazione richiesta

con la diffida prot. n. 9307/2024 oltre che dell'attestazione della trasmissione di quanto richiesto dal Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi con nota prot. n. 1050 del 20/01/2023.

Inoltre, ricordando che tutta la documentazione inerente il procedimento in questione è consultabile all'indirizzo <https://www.provincia.brindisi.it/index.php/autorizzazioni-e-valutazioni/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>, entro lo stesso termine sopra indicato, tutti gli Enti interessati, in particolar modo la società **ANAS Spa e il Comune di Brindisi**, sono invitati a trasmettere i loro pareri definitivi. In merito, si evidenzia quanto previsto dalla L.241/1990:

- art. 14-bis, comma 3:

[...] le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

- art. 14 ter, comma 7:

[...] l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7, Legge n. 241/90, per il parere di compatibilità ambientale e l'eventuale rinnovo dell'autorizzazione per la gestione dell'impianto in questione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, le determinazioni conclusive saranno assunte sulla base della documentazione in atti.

Distinti Saluti

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993